

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671259

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1000

DTSF - A 1099

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 640

MISL - Larghezza 428

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dallo scalone esterno si accede al quadriportico attraverso questo portale che prende il nome dai due leoni che lo affiancano. Gli stipiti e l'architrave sono costituiti da elementi di recupero di marmo greco con decorazioni a foglie e figure di animali racchiusi in una cornice di palmette e sormontati da foglie di acanto. Ai lati dell' architrave si notano due figure di tipico-gusto-romanico, una scimmia e un leone rampante, simbolo dell'eresia e della potenza di Dio. Lungo il bordo dell'architrave è incisa la seguente iscrizione in distici.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione DUX ET JORDANUS DIGNUS PRINCEPS CAPUANUS/REGNET ETERNUM CUM GENTE COLENTE SALERNUM.

Il portale dei leoni è l'unico elemento romanico superstite della facciata esterna, che fu sopraelevata nel 1767 per desiderio dell'arcivescovo

NSC - Notizie storico-critiche

Isidoro Sanchez de Lunla e poi, nel 1837, restaurata e trasformata da Mons. Marino Paglia. Al di sopra dell'iscrizione si vedono, infatti, gli stemmi dei due arcivescovi. Le due sculture, raffiguranti la scimmia e il leone rampante sono due interessanti esempi della scultura romanica in cui la ricerca di un certo naturalismo nei particolari, si fonde perfettamente con la stilizzazione della composizione e l'eleganza delle forme. Esempi analoghi sono anche nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano. I due distici scolpiti sui bordi dell'architrave sono quasi certamente dettati da Alfano per ricordare la pace raggiunta e la riconciliazione tra Roberto e Giordano di Capua durante la costruzione del Tempio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 29312

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

De Caro M. C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

de Martini V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marchese D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marchese D.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)